

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XIII Domenica del tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal primo libro dei Re (19,16b.19-21)

In quei giorni, il Signore disse a Elia: «Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te». Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio. *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 15 (16)

R/. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

*Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. R/.*

*Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.*

*Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. R/.*

*Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. R/.*

*Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R/.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (5,1.13-18)

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. *Parola di Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (9,51-62)

Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio». *Parola del Signore.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Gesù vuole eliminare il concetto stesso di «nemico»

Vuoi che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?

La reazione di Giacomo e Giovanni al rifiuto dei Samaritani è logica e umana: farla pagare, occhio per occhio.

Gesù si voltò, li rimproverò e si avviò verso un altro villaggio. Nella concisione di queste parole si staglia la grandezza di Gesù. Uno che difende perfino la libertà di chi non la pensa come lui.

La logica umana dice: i nemici si combattono e si eliminano. Gesù invece vuole eliminare il concetto stesso di nemico.

E si avviò verso un altro villaggio. C'è sempre un nuovo paese, con altri malati da guarire, altri cuori da fasciare, altre case dove annunciare pace.

Gesù non cova risentimenti, lui custodisce sentieri verso il cuore dell'uomo, conosce la beatitudine del salmo: beato l'uomo che ha sentieri nel cuore (Salmo 84,6). E il Vangelo diventa viaggio, via da percorrere, spazio aperto. E invita il nostro cristianesimo a non recriminare sul passato, ma ad iniziare percorsi.

Come accade anche ai tre nuovi discepoli che entrano in scena nella seconda parte del Vangelo: le volpi hanno tane, gli uccelli nidi, ma io non ho dove posare il capo.

Eppure non era esattamente così. Gesù aveva cento case di amici e amiche felici di accoglierlo a condividere pane e sogni. Con la metafora delle volpi e degli uccelli Gesù traccia il ritratto della sua esistenza minacciata dal potere religioso e politico, sottoposta a rischio, senza sicurezza. Chi vuole vivere tranquillo e in pace nel suo nido sicuro non potrà essere suo discepolo.

Noi siamo abituati a sentire la fede come conforto e sostegno, pane buono che nutre, e gioia. Ma questo Vangelo ci mostra che la fede è anche altro: un progetto da cui si sprigiona la gioiosa fatica di aprire strade nuove, la certezza di appartenere ad un sistema aperto e non chiuso.

Il cristiano corre rischio di essere rifiutato e perseguitato, perché, come scriveva Leonardo Sciascia, «accarezza spesso il mondo in contropelo», mai omologato al pensiero dominante. Vive la beatitudine degli oppositori, smonta il presente e vi semina futuro.

Lascia che i morti seppelliscano i loro morti. Una frase durissima che non contesta gli affetti umani, ma che si chiarisce con ciò che segue: Tu va e annunzia il Regno di Dio. Tu fa cose nuove. Se ti fermi all'esistente, al già visto, al già pensato, non vivi in pienezza («Non pensate pensieri già pensati da altri», scriveva padre Vannucci). Noi abbiamo bisogno di freschezza e il Signore ha bisogno di gente viva.

Di gente che, come chi ha posto mano all'aratro, non guardi indietro a sbagli, incoerenze, fallimenti, ma guardi avanti, ai grandi campi del mondo, dove i solchi dell'aratro sono ferite che però si riempiono di vita.

P. Ermes Ronchi

LETTURE della SETTIMANA

27 L S. Cirillo d'Alessandria

Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22

Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo

28 M S. Ireneo

Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27

Guidami, Signore, nella tua giustizia

29 M Ss. PIETRO e PAOLO

At 3,1-10; Sal 18; Gal 1,11-20; Gv 21,15-19

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

30 G Ss. Primi martiri della Chiesa di Roma

Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8

I giudizi del Signore sono fedeli e giusti

1 V *Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13*

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio

2 S *Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17*

Il Signore annuncia la pace per il suo popolo

3 D XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20

Acclamate Dio, voi tutti della terra

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 Giugno

Alle ore 16 Celebrazione di un Battesimo

Alle ore 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Mercoledì 29 luglio

Alle ore 10 S. Messa alla Casa Protetta

Domenica 3 Luglio

Alla S. Messa delle ore 11 ci sarà anche la celebrazione di due Battesimi

Fuori dalla chiesa troverete i ragazzi della Sagra della Patata che vendono i biglietti della lotteria che sarà estratta la domenica 10 luglio. Anche questo è un modo per contribuire al restauro della nostra chiesa.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 Giugno	ore 18.30: Def. Pettazzoni Maria Def. Morten Natale e Veglia
Martedì 28 Giugno	ore 8.30: Def. Pizzi Luigi
Mercoledì 29 Giugno	ore 18.30: Def. Rumagnoli Fernando e Rina Def. Sr Letizia Bonfiglioli
Giovedì 30 Giugno	ore 8.30: Def. Campagni Olindo
Venerdì 1 Luglio	ore 18.30: Def. Fontana Agostino e Giametta Maria
Sabato 2 Luglio	ore 18: Pro Populo
Domenica 3 Luglio	ore 8.30: Def. Barbieri Broglia Teresina Def. Curati Secondo e Edmea ore 11: Def. Pizzi Gabriella